PALERMO curiosa e vivace scopre la prima Biennale Internazionale d'Arte

Grande affluenza di pubblico, con migliaia di visitatori per un evento che vanta più di 800 presenze artistiche. Esposizioni aperte fino al 3 febbraio

alermo scopre l'arte nuova. 814 opere in esposizione provenienti da cinquanta paesi del mondo, realizzate da settecento artisti e presentate al pubblico siciliano in varie sezioni dedicate al paesaggio, alla figura, alla scultura, all'acquerello e l'informale. Fino al prossimo 3 febbraio Palermo è protagonista di un evento culturale unico: la 1a Biennale Internazionale d'Arte, inaugurata da Vittorio Sgarbi lo scorso 10 gennaio quando hanno aperto i battenti le sedi espositive in un percorso che si snoda dal Loggiato San Bartolomeo per giungere in Villa Malfitano Whitaker, fino al Museo Civico d'Arte Moderna e Contemporanea "Giuseppe Sciortino" di Monreale. Una

falco e di altre personalità del mondo della cultura e dello spettacolo. Mentre sabato 12 gennaio, nella sala consiliare del Comune di Monreale, è stata inaugurata la mostra dedicata alle rappresentanze straniere, alla multimedialità artistica

«Quella della Biennale d'arte contemporanea era una mia vecchia proposta - ha detto Vittorio Sgarbi che poi Sandro Serradifalco ha fatto sua e realizzato l'idea. Ho indicato alcuni artisti, ma la scelta è stata soprattutto di Paolo Levi. Ouesta è una continuazione ideale del mio lavoro alla Biennale di Venezia. ideata per dare spazio a molti artisti che solo così possono fare vedere che esistono». «L'obiettivo - ha spiegato l'organizzatore della manife-







Biennale d'Arte rappresentativa delle varie espressioni artistiche contemporanee, ma fortemente legata anche alla tradizione. Giovedì 10 gennaio, a Palermo in un Teatro Politeama gremito di artisti e pubblico, si è svolta la cerimonia di presentazione alla presenza del professore Vittorio Sgarbi, di Paolo Levi, del presidente della Provincia di Palermo Giovanni Avanti, del presidente del Consiglio provinciale Marcello Tricoli, del sindaco di Monreale Filippo Di Matteo, dell'assessore alla Cultura del Comune di Monreale Lia Giangreco,

dell'editore Sandro Serradi-

stazione Sandro Serradifalco
- è quello di realizzare un
grande evento espositivo che
riappropri la città di Palermo
del ruolo di protagonista della
cultura anche in considerazione del fatto che il capoluogo siciliano si candida
come Capitale della Cultura
nel 2019. Una Biennale capace di mettere l'artista in
primo piano, dando lustro
non soltanto al suo operato,
ma all'aspetto poetico dello
stesso.

Cinquanta sono i paesi rappresentati, con un insieme di stili e tendenze che sottolineano una positiva molteplicità di linguaggi e culture. In alto da sinistra, il presidente della Provincia Giovanni Avanti, Vittorio Sgarbi e il presidente del Consiglio provinciale Marcello Tricoli, tagliano il nastro d'inaugurazione. Al centro, gli artisti e il pubblico durante la serata di presentazione al Teatro Politeama. A destra, due momenti dell'inaugurazione con Vittorio Sgarbi e Sandro Serradifalco. In basso, un particolare dei saloni espositivi del Loggiato San Bartolomeo



GIORNI E ORARI DELLE SEDI ESPOSITIVE

Prosegue l'esposizione delle opere della la 1º Biennale Internazionale d'Arte di Palermo. Fino al 3 febbraio sarà possibile visitare le opere esposte al Loggiato San Bartolomeo, a Villa Malfitano Whitaker e nel Museo Civico d'Arte Moderna e Contemporanea "Giuseppe Sciortino" di Monreale.

Loggiato S. Bartolomeo - Palermo (corso V. Emanuele, 25), da martedi a sabato 9-13 e 16-19, domenica 9-13, lunedi chiuso. Villa Malfitano Whitaker - Palermo (via Dante, 167), da lunedi a sabato 9-15, domenica chiuso. Museo Civico Giuseppe Sciortino - Monreale (piazza Guglielmo II), da lunedi a sabato 9-19, domenica 9-13.